

UFFICIO BREVETTI E MARCHI

ISTRUZIONI PER IL DEPOSITO DI DOMANDA DI BREVETTO PER INVENZIONE INDUSTRIALE

Chi intende ottenere un brevetto per invenzione industriale deve presentare apposita domanda presso uno dei qualsiasi uffici Brevetti e Marchi delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, personalmente ovvero tramite un rappresentante, il quale dovrà esclusivamente essere scelto tra i mandatari abilitati c/o l'UIBM o tra gli avvocati iscritti nei rispettivi albi professionali e muniti di apposita lettera d'incarico.

La domanda di brevetto, redatta su apposita modulistica – **Modulo A** –, compilabile in forma dattiloscritta o a mezzo computer e scaricabile dal sito internet www.camcomtaranto.gov.it della Camera di commercio di Taranto e dal sito ministeriale www.uibm.gov.it dell'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi, potrà essere depositata c/o gli Uffici della Camera di commercio di Taranto dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00, previo appuntamento telefonico con i funzionari responsabili, **dr. Domenico Carbone tel. 099/7783039, dr.ssa Marcella Forte tel. 099/7783074, dr.ssa Alessandra Volpe tel. 099/7783048.**

COS'È UN BREVETTO

Il brevetto è un titolo di forza del quale viene conferito un monopolio di sfruttamento sul trovato oggetto del brevetto stesso consistente nel diritto esclusivo di realizzarlo, di disporre e di farne oggetto di commercio.

Il diritto al brevetto spetta all'autore dell'invenzione o ai suoi aventi causa; se però la realizzazione dell'idea è avvenuta nel corso di un rapporto di lavoro dipendente e come conseguenza di questo, titolare del diritto di brevetto è il datore di lavoro, mentre all'autore del ritrovato è riservato il diritto di essere riconosciuto inventore (artt. 64 – 65 del D.Lgs. 10 febbraio 2005, n. 30).

COS'È UN'INVENZIONE

Ai sensi della Sezione IV del D.Lgs. 10 febbraio 2005, n. 30, per invenzione si intende l'individuazione di una soluzione funzionale di un bisogno ovvero la soluzione nuova ed originale di un problema tecnico, atta ad essere realizzata ed applicata in campo industriale.

Perché un'invenzione sia brevettabile deve possedere i seguenti requisiti fondamentali:

1. **Novità** (art. 46 del D.Lgs. 10 febbraio 2005, n. 30):
il trovato non deve essere già compreso nello stato della tecnica o, se lo è, deve essere in funzione di una nuova utilizzazione; per stato della tecnica s'intende tutto ciò che è stato reso accessibile al pubblico, in Italia o all'estero, prima della presentazione della domanda.
2. **Attività inventiva** (art. 48 del D.Lgs. 10 febbraio 2005, n. 30):
il trovato non deve risultare immediatamente con le normali conoscenze tecniche già note al momento del deposito;
3. **Industrialità** (art. 49 del D.Lgs. 10 febbraio 2005, n. 30):

Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Taranto
Cittadella delle imprese - V.le Virgilio, 152 - 74100 Taranto - tel. n. 099.7783039 – 7783048 – 7783074

il trovato deve poter essere oggetto di fabbricazione ed utilizzo in campo industriale;

4. **Liceità** (art. 50 del D.Lgs. 10 febbraio 2005, n. 30):

il trovato non deve essere contrario all'ordine pubblico o al buon costume al momento della sua attuazione o pubblicazione

Ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. 10 febbraio 2005, n. 30, **non sono considerate invenzioni**:

- ❑ Le scoperte, le teorie scientifiche, i metodi matematici o per i trattamenti chirurgici, terapeutici o di diagnosi del corpo umano o animale;
- ❑ I piani, i principi o i metodi per attività intellettuali, per gioco o per attività commerciale, i programmi di elaboratori (software), le presentazioni di informazioni;
- ❑ Le razze animali o i procedimenti essenzialmente biologici per l'ottenimento delle stesse.

NOVITÀ A DECORRERE DAL 1° LUGLIO 2008

Il 1° luglio 2008 è entrato in vigore il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 27.06.2008 (G.U. del 2.07.2008, n. 153) che ha introdotto importanti novità in merito alle procedure di esame e di rilascio dei brevetti per invenzione industriale, modificando, altresì, le modalità di presentazione della relativa documentazione.

In particolare, a seguito di un Accordo stipulato tra il Ministero dello Sviluppo Economico - Ufficio italiano Brevetti e Marchi - e l'Organizzazione europea dei brevetti, è stata affidata all'Ufficio Europeo dei Brevetti (EPO) la competenza della redazione della ricerca di anteriorità per le domande di brevetto per invenzione industriale depositate a partire dal 1° luglio 2008 (art. 1, comma 1 e 2).

La ricerca di anteriorità riguarda le domande di brevetto per invenzione industriale per le quali non è rivendicata la priorità ai sensi dell'art. 4 del Codice della proprietà industriale (art. 1, comma 3) e non riguarda, invece, le domande di brevetto per le quali risulti assolutamente evidente, già dal primo controllo ministeriale, l'assenza dei requisiti di validità (art. 1, comma 5).

Per le domande che saranno ritenute valide, l'Ufficio italiano Brevetti e Marchi provvederà ad inviare all'Ufficio europeo dei brevetti la richiesta del rapporto di ricerca entro cinque mesi dalla data della domanda medesima e l'Ufficio europeo dei brevetti redigerà il rapporto di ricerca entro nove mesi dalla data della suddetta domanda (art. 1, comma 4).

Per le domande che saranno giudicate escluse, l'Ufficio italiano Brevetti e Marchi provvederà ad informare prontamente e motivatamente il richiedente dell'esclusione della sua domanda di brevetto dalla ricerca. In tal caso, il richiedente potrà procedere secondo le modalità previste dall'art. 173, comma 7 del Codice della proprietà industriale.

**NUOVE ISTRUZIONI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA
DI BREVETTO PER INVENZIONE INDUSTRIALE**

Per effettuare il deposito di una domanda di invenzione industriale occorre presentare la seguente documentazione:

1. il modulo di domanda - **MODULO A** – n. 4 copie, tutte firmate in originale;

Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Taranto
Cittadella delle imprese - V.le Virgilio, 152 - 74100 Taranto - tel. n. 099.7783039 – 7783048 – 7783074

2. il **PROSPETTO A** – n. 2 copie firmate in originale;
3. **attestazione di versamento** per Tasse e Concessioni Governative, da calcolare secondo le modalità riportate nella tabella “costi”;
4. **attestazione di versamento** per diritti di segreteria camerali, da calcolare secondo le modalità riportate nella tabella “costi”;
5. eventuale attestazione di versamento pari ad € 200,00 per la non presentazione della traduzione in lingua inglese delle rivendicazioni dell’invenzione;
6. eventuale marca da bollo di € 14,62 per il rilascio della copia conforme all’originale del verbale di deposito della domanda.

Alla suddetta documentazione, dovranno essere allegati:

- a) **la descrizione dell’invenzione in duplice copia** (di cui almeno una obbligatoria), dattiloscritte e redatte solamente sulla facciata anteriore di ogni foglio, secondo le modalità riportate nella sezione “istruzioni per la compilazione degli allegati”;
- b) **il riassunto dell’invenzione in duplice copia** (di cui almeno una obbligatoria), dattiloscritte e redatte con le stesse modalità della descrizione;
- c) **le rivendicazioni dell’invenzione in duplice copia** (di cui almeno una obbligatoria), dattiloscritte e redatte con le stesse modalità della descrizione;
- d) **la traduzione in lingua inglese delle rivendicazioni dell’invenzione in duplice copia** (di cui almeno una obbligatoria), dattiloscritte e redatte con le stesse modalità della descrizione;
- e) **i disegni in duplice copia** (di cui almeno una obbligatoria), eseguiti anche a mano, realizzati su carta bianca di formato A4 (29,7 x 21 cm);
- f) eventuale **lettera di incarico** o atto di procura o riferimento ad atto di procura, in **bollo da € 14,62**, laddove la domanda sia presentata a mezzo di avvocato iscritto all’Albo o di un mandatario abilitato presso l’UIBM, corredata dal **versamento di € 34,00** da effettuarsi sul c/c postale n. 82618000 intestato ad Agenzia delle Entrate – Centro Operativo di Pescara, con causale “lettera di incarico per deposito invenzione industriale”;
- g) eventuale **documento estero di priorità**, con allegata fedele traduzione in italiano, quando si intenda rivendicare la priorità di un deposito fatto agli effetti delle convenzioni internazionali vigenti;
- h) eventuale **designazione dell’inventore**, in bollo da Euro 14,62;
- i) eventuali **traduzioni in lingua inglese della descrizione e del riassunto**.

ATTESTAZIONE DI VERSAMENTO E COSTI

Con Decreto del 2 Aprile 2007 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 81 del 6 Aprile 2007, sono state ripristinate le tasse per il deposito ed il mantenimento in vita dei Brevetti per invenzione industriale. Nessun versamento è dovuto per le domande depositate a partire dal 01/01/2007 e fino a tale data.

Per i versamenti relativi alle annualità per il mantenimento in vita dei brevetti la cui scadenza è maturata fra il 1 Gennaio ed il 30 Aprile 2007 il pagamento è dovuto entro il 30 Giugno 2007, ovvero nei 6 mesi successivi con la corresponsione del diritto di mora.

COSTI

Dettaglio	Conto corrente postale	Importo
Tasse per il deposito di domande le cui descrizioni e tavole da disegno non superano le 10 pagine	c/c n. 668004 intestato ad Agenzia delle Entrate Centro Operativo di Pescara con causale “deposito domanda di brevetto per invenzione industriale”;	€ 120,00
Tasse per il deposito di domande le cui descrizioni e tavole da disegno rientrano tra le 10 e le 20 pagine	c/c n. 668004 intestato ad Agenzia delle Entrate Centro Operativo di Pescara con causale “deposito domanda di brevetto per invenzione industriale”;	€ 160,00
Tasse per il deposito di domande le cui descrizioni e tavole da disegno rientrano tra le 20 e le 50 pagine	c/c n. 668004 intestato ad Agenzia delle Entrate Centro Operativo di Pescara con causale “deposito domanda di brevetto per invenzione industriale”;	€ 400,00
Tasse per il deposito di domande le cui descrizioni e tavole da disegno superano le 50 pagine	c/c n. 668004 intestato ad Agenzia delle Entrate Centro Operativo di Pescara con causale “deposito domanda di brevetto per invenzione industriale”;	€ 600,00
Tassa per la ricerca (in assenza della traduzione in lingua inglese delle rivendicazioni)	c/c n. 668004 intestato ad Agenzia delle Entrate Centro Operativo di Pescara con causale “tassa per la ricerca di anteriorità”;	€ 200,00
Per ogni rivendicazione oltre la decima	c/c n. 668004 intestato ad Agenzia delle Entrate Centro Operativo di Pescara con causale “deposito domanda di brevetto per invenzione industriale”;	€ 45,00
Tasse per il mantenimento in vita al quinto anno	c/c n. 668004 intestato ad Agenzia delle Entrate Centro Operativo di Pescara con causale “tasse di mantenimento in vita brevetto per invenzione industriale – quinto anno”;	€ 60,00
Tasse per il mantenimento in vita al sesto anno	c/c n. 668004 intestato ad Agenzia delle Entrate Centro Operativo di Pescara con causale “tasse di mantenimento in vita brevetto per invenzione industriale – sesto anno”;	€ 90,00
Tasse per il mantenimento in vita al settimo anno	c/c n. 668004 intestato ad Agenzia delle Entrate Centro Operativo di Pescara con causale “tasse di mantenimento in vita brevetto per invenzione industriale – settimo anno”;	€ 120,00
Tasse per il mantenimento in vita	c/c n. 668004 intestato ad Agenzia delle	€ 170,00

Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Taranto
Cittadella delle imprese - V.le Virgilio, 152 - 74100 Taranto - tel. n. 099.7783039 – 7783048 – 7783074

all'ottavo anno	Entrate Centro Operativo di Pescara con causale "tasse di mantenimento in vita brevetto per invenzione industriale – ottavo anno";	
Tasse per il mantenimento in vita al nono anno	c/c n. 668004 intestato ad Agenzia delle Entrate Centro Operativo di Pescara con causale "tasse di mantenimento in vita brevetto per invenzione industriale – nono anno";	€ 200,00
Tasse per il mantenimento in vita al decimo anno	c/c n. 668004 intestato ad Agenzia delle Entrate Centro Operativo di Pescara con causale "tasse di mantenimento in vita brevetto per invenzione industriale – decimo anno";	€ 230,00
Tasse per il mantenimento in vita all'undicesimo anno	c/c n. 668004 intestato ad Agenzia delle Entrate Centro Operativo di Pescara con causale "tasse di mantenimento in vita brevetto per invenzione industriale – undicesimo anno";	€ 310,00
Tasse per il mantenimento in vita al dodicesimo anno	c/c n. 668004 intestato ad Agenzia delle Entrate Centro Operativo di Pescara con causale "tasse di mantenimento in vita brevetto per invenzione industriale – dodicesimo anno";	€ 410,00
Tasse per il mantenimento in vita al tredicesimo anno	c/c n. 668004 intestato ad Agenzia delle Entrate Centro Operativo di Pescara con causale "tasse di mantenimento in vita brevetto per invenzione industriale – tredicesimo anno";	€ 530,00
Tasse per il mantenimento in vita al quattordicesimo anno	c/c n. 668004 intestato ad Agenzia delle Entrate Centro Operativo di Pescara con causale "tasse di mantenimento in vita brevetto per invenzione industriale – quattordicesimo anno";	€ 600,00
Tasse per il mantenimento in vita al quindicesimo anno e successivi fino al ventesimo	c/c n. 668004 intestato ad Agenzia delle Entrate Centro Operativo di Pescara con causale "tasse di mantenimento in vita brevetto per invenzione industriale – quindicesimo anno";	€ 650,00
Mora per il mancato pagamento, entro il semestre dalla scadenza, delle tasse di mantenimento	c/c n. 668004 intestato ad Agenzia delle Entrate Centro Operativo di Pescara con causale "mora per pagamento tardivo delle tasse di mantenimento di brevetto per invenzione industriale";	€ 100,00
Diritti di segreteria	c/c n. 242743 intestato a Camera di commercio di Taranto con causale "deposito domanda di brevetto per invenzione industriale";	€ 40,00 o € 43,00 <i>(in caso di richiesta di copia autentica)</i>
1 Marca da Bollo <i>(valida per l'eventuale copia autentica)</i>		€ 14,62
Trascrizioni di atti <i>(per ogni brevetto)</i>	c/c n. 668004 intestato ad Agenzia delle Entrate Centro Operativo di Pescara con causale "trascrizione relativa al brevetto n.....";	€ 50,00

AVVERTENZE

- **Una stessa domanda non può contenere la richiesta di più brevetti, né di un solo brevetto per più invenzioni.**
- **la domanda di brevetto è irricevibile quando ad essa non siano allegati almeno un esemplare della descrizione, delle rivendicazioni, dei riassunti e dei disegni richiamati nella descrizione.**

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL FOGLIO AGGIUNTIVO MODULO A

Il <foglio aggiuntivo modulo A> deve essere utilizzato nel caso in cui gli spazi previsti nel <modulo A> per i richiedenti, gli inventori designati e le priorità non siano sufficienti. I campi vanno compilati con le medesime regole indicate per il <modulo A>.

A destra della dicitura: **Foglio Aggiuntivo N.** indicare il numero progressivo di fogli aggiuntivi compilati iniziando con il numero 1.

A destra della dicitura: **Di Totali:** indicare il numero totale di fogli aggiuntivi compilati.

Attenzione: ciascun foglio aggiuntivo deve essere firmato dal/dai richiedente/i o dal mandatario abilitato o dal rappresentante.

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL PROSPETTO MODULO A

PROSPETTO A (n. 2 copie)

Il prospetto A è costituito da un breve riassunto e dal disegno principale dell'invenzione.

Il prospetto modulo A deve riportare nell'ordine:

- Cognome e Nome o Denominazione, Residenza o Stato di ciascun Richiedente
- Il Titolo del trovato
- La classificazione proposta
- Il riassunto
- Il disegno principale, se citato nella descrizione
- La firma di ciascun richiedente o del mandatario abilitato o del rappresentante

NUOVE ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEGLI ALLEGATI

Indicazioni generali:

- ➔ la descrizione, il riassunto, le rivendicazioni ed i disegni acclusi alle domande di brevetto devono essere impressi in modo indelebile con linee e caratteri a stampa neri su carta bianca forte di formato A4 (29,7 x 21 cm);
- ➔ per i disegni e per il testo, i margini superiore e inferiore e i margini a sinistra e a destra devono essere di almeno 2,5 cm;
- ➔ il testo deve essere scritto con interlinea 1ø e carattere le cui maiuscole corrispondano ad una altezza minima di 0,21 cm.;
- ➔ ove con il deposito della domanda siano stati presentati una descrizione o disegni provvisori, l'esemplare definitivo depositato deve essere presentato entro due mesi dalla data di deposito della domanda stessa.

La descrizione dell'invenzione:

l'invenzione, deve essere descritta in modo chiaro e completo, in altre parole deve contenere tutti i particolari necessari per realizzare l'invenzione e deve essere contraddistinta da un titolo (che non sia un titolo di fantasia) corrispondente al suo oggetto. La descrizione deve, per quanto possibile, anche in relazione alla natura dell'invenzione:

- a) specificare il campo della tecnica a cui l'invenzione fa riferimento;
- b) indicare lo stato della tecnica preesistente, per quanto a conoscenza dell'inventore, che sia utile alla comprensione dell'invenzione ed all'effettuazione della ricerca, fornendo eventualmente i riferimenti a documenti specifici;
- c) esporre l'invenzione in modo tale che il problema tecnico e la soluzione proposta possano essere compresi;
- d) descrivere brevemente gli eventuali disegni;
- e) descrivere in dettaglio almeno un modo di attuazione dell'invenzione, fornendo esempi appropriati e facendo riferimento ai disegni, laddove questi siano presenti;
- f) indicare esplicitamente, se ciò non risulti già ovvio dalla descrizione o dallanatura dell'invenzione, il modo in cui l'invenzione può essere utilizzata in ambito industriale.

Deve essere scritta in modo indelebile a macchina o al computer a facciate alterne, numerate progressivamente e firmate dal richiedente, su carta semplice uso bollo, senza alcuna intestazione di ditta. Ogni foglio non deve contenere più di 25 linee di scrittura, lasciando un margine di cm. 3 alla sinistra del foglio e un adeguato margine agli altri lati del foglio, nonché uno spazio tra le linee tale da consentire correzioni interlineari.

Seguendo le formalità di impostazione riportate all'inizio di questo paragrafo, i fogli della descrizione devono poi essere riuniti in fascicoli, in modo che ne sia consentita la lettura senza difficoltà. Le eventuali cancellature e correzioni, apportate sulla descrizione vanno approvate con annotazione in margine del foglio. Nel corso della descrizione, inoltre, non possono essere inclusi disegni.

La descrizione deve infine riportare un titolo (non di fantasia ma descrittivo dell'invenzione) identico a quello riportato nella domanda.

L'allegato della descrizione dovrà, dunque, iniziare come segue:

DESCRIZIONE dell'invenzione avente per TITOLO:

“.....”,
a nome diresidente in (o con sede in).....
Via.....n....., di nazionalità
depositata in data con il n.....”.

DESCRIZIONE:

.....

Il riassunto dell'invenzione:

il riassunto, che ha solo fini d'informazione tecnica, si deve limitare a quanto strettamente necessario per individuare il campo d'applicazione del trovato e le sue caratteristiche essenziali.

Qualora sia necessario, dovrà essere fatto riferimento alle figure più rappresentative dei disegni allegati alla domanda.

Alla fine del riassunto, deve essere fatto un cenno sommario dell'invenzione, ampliando quanto risulta dal titolo della medesima ed una breve esposizione dello stato della tecnica nel momento in cui la descrizione è compilata.

Le rivendicazioni dell'invenzione:

le rivendicazioni definiscono le caratteristiche specifiche dell'invenzione per le quali si chiede protezione. Devono essere chiare, concise, trovare supporto nella descrizione ed essere redatte su pagine separate dalla descrizione secondo le seguenti formalità:

- a) devono essere indicate con numeri arabi consecutivi;
- b) la caratteristica tecnica rivendicata deve essere esplicitamente descritta: il richiamo alle figure è consentito solo a scopo di maggior chiarezza;
- c) le caratteristiche tecniche menzionate nelle rivendicazioni, qualora facciano riferimento ai disegni, possono essere seguite dal numero corrispondente alle parti illustrate dagli stessi fermo restando che tale riferimento non costituisce una limitazione della rivendicazione.

I disegni:

I disegni, che possono essere anche eseguiti a mano, compresi in una o più tavole, devono essere numerati progressivamente ed i numeri dei disegni stessi, nonché i numeri e le lettere che ne contrassegnano le varie parti, debbono essere richiamati nella descrizione.

I disegni dell'invenzione, che devono essere eseguiti secondo le indicazioni riportate all'inizio di questo paragrafo, devono essere eseguiti a regola d'arte e tracciati con inchiostro nero indelebile oppure stampati con esclusione di qualsiasi tinta o colore. Non sono ammessi disegni riprodotti su carta preparata con processi chimici, come ad esempio, processi cianografici, eliografici e simili; sono, invece, ammesse le riproduzioni fotografiche o a mezzo XEROX.

Le tavole dei disegni non debbono contenere alcuna dicitura, ad eccezione delle indicazioni necessarie per la loro comprensione ed eventualmente della scala adottata.

I disegni devono essere firmati dal richiedente o dal suo mandatario.

La traduzione in lingua inglese delle rivendicazioni:

la traduzione in lingua inglese delle rivendicazioni è necessaria al fine della ricerca di anteriorità che sarà effettuata dall'EPO (Ufficio europeo dei brevetti) per le domande di brevetto per invenzione industriale depositate a partire dal 1° luglio 2008. Nel caso non si presenti tale traduzione, è obbligatorio affidarsi alla traduzione che effettuerà l'UIBM (Ufficio italiano Brevetti e Marchi) con il costo aggiuntivo di € 200,00 (vedi tabella "Costi").